

# FOCHISTA ACCENDIFUOCO

## FORMULA INODORE

### 40/80 cubetti

Revisione n. 2, Novembre 2020

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **Accendifuoco Formula Inodore Premium Quality Fochista 40 / 80 cubetti**  
UFI: **4XEW-Q2K8-F00M-C46N**

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: ACCENDIFUOCO/ACCENDIGRILL PER GRIGLIE E CAMINI

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Fochista s.r.l.  
Indirizzo: Via Romagnoli, 19 – 48026 Russi (RA) - Italy

Tel. 0544-587511 Fax: 0544-587512

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: [info@fochista.it](mailto:info@fochista.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;  
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;  
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

#### 2.1.2 Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)

Flam sol. 1 H228 –solido infiammabile

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento UE 1272/2008:



### PERICOLO

H228- Solido infiammabile

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto;

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso..

P210- Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

EUH066- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

## 2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili.

Non contiene sostanze PBT o vPvB

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

### 3.2 Miscele

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione Reach	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isocianati, ciclici, aromatici (contenuto totale di idrocarburi aromatici <0,03%)	----- ---	918-481-9	(no. REACH) 01-2119457273-39	Asp Tox 1 H304	60-90%
Acido benzensolfonico, derivati C10-13-	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22-XXXX	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315	0.25 - 0.85

alchilici, sali di sodio				Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	
metanolo; alcool metilico (sostanza con limite comunitario)	67-56-1	200-659-6	01-211-9392409- 28	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Acute Tox. 3 (Oral), H301 STOT SE 1, H370	0.04 – 0.14  Limiti specifici  3 ≤C < 10) STOT SE 2, H371 ( 10 ≤C < 100) STOT SE 1, H370

*Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda*

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

**OCCHI:** Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

**PELLE:** Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

**INALAZIONE:** Portare l'infortunato in ambiente areato. **Consultare immediatamente un medico** in caso di respirazione difficoltosa.

**INGESTIONE:** NON INDURRE VOMITO. L'infortunato deve essere subito trasportato al più vicino pronto soccorso.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Vedi sezione 11.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Utilizzare estintori a polvere chimica, schiuma, anidride carbonica. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia, acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: **non** usare getto d'acqua.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione del prodotto genera ossidi di carbonio, zolfo e azoto, residui incombusti.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori **non** esposti al fuoco con acqua.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Il personale che interviene nello spegnimento di incendi estesi deve indossare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

---

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è solido e la dispersione poco probabile.  
Raccogliere il prodotto manualmente o anche con l'ausilio di scopa e pala se la quantità lo consente.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Ventilare l'ambiente.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Se il prodotto è caduto in corso d'acqua o in rete fognaria avvisare le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere manualmente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.  
Non usare acqua.  
Non aspirare.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono necessarie misure particolari per l'uso normale.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Durante il lavoro non fumare.  
Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.  
Conservare lontano da prodotti infiammabili, fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti. Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

### 7.3 Usi finali specifici

v. sez. 1.2

---

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

*In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017, 1831/2019). della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2020*

### Dati per la sostanza CE 918-481-9

**DNEL non derivati**  
**PNEC non derivati**

### Dati per la sostanza: metanolo

Valore limite di esposizione professionale direttiva 2006/15/UE (allegato XXXVIII Dlgs 81/2008).

TLV TWA: 260 mg/mc; 200 ppm; Skin;

## **8.2 Controlli dell'esposizione**

### **8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Prima dell'utilizzo del prodotto effettuare la valutazione dei rischi. Usare in luogo ventilato.

### **8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

#### **8.2.2.1 Protezione respiratoria:**

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Per l'uso normale non è necessaria protezione respiratoria. Una protezione respiratoria può essere necessaria in caso di incendio con combustione del prodotto.

#### **8.2.2.2. Protezione delle mani:**

Non necessaria per l'uso normale

#### **8.2.2.3 Protezione degli occhi:**

Non necessaria per l'uso normale. La combustione del prodotto può generare polvere.

#### **8.2.2. 4. Protezione della pelle:**

Non necessaria per l'uso normale.

### **8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:**

Gli ambienti di lavoro dove viene manipolato/confezionato il prodotto devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

---

## **9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

Aspetto e colore: solido bianco

Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: n.d. (non disponibili test)

Punto di fusione/punto di congelamento: n.d

ph: n.a.(miscel solida organica)

Punto di ebollizione: n.a.

Punto di infiammabilità: n.a. (solido)

Infiammabilità solidi: 28 s/100 mm (A10)- Infiammabile

Tasso di evaporazione: n.d.

Limiti inferiore/superiore di infiammabilità e di esplosività: n.d

Pressione di vapore: n.a.

Densità relativa: n.d

Solubilità in acqua: insolubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: n.d.

Temperatura di decomposizione: n.d.

Viscosità: non determinata sul prodotto nel suo complesso (prodotto solido)

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà ossidanti: n.d.

---

## **10. STABILITA' E REATTIVITA'**

### **10.1 Reattività**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

### **10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna nota

**10.4 Condizioni da evitare:** durante l'immagazzinamento: esposizione a temperature elevate, fonti di calore, fonti di ignizione, ambienti chiusi e poco ventilati.

**10.5 Materiali incompatibili:** ossidanti forti, basi forti, riducenti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** durante la combustione emette ossidi, di carbonio, zolfo e azoto e residui incombusti

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili sulla miscela desumibili dalle sostanze in essa contenute:

**Tossicità acuta orale:** non tossico; DL50 ratto > 5000 mg/kg peso corporeo;

**Tossicità acuta per inalazione:** non tossico ; CL50 ratto > 5000 mg/mc (aria);

**Tossicità acuta cutanea:** non tossico; DL50 ratto > 2000 mg/kg peso corporeo

**Corrosione/irritazione cutanea:** non irritante dopo test in vivo

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** non irritante dopo test in vivo; durante la combustione del prodotto si generano fumi che possono avere effetti irritanti sugli occhi

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** non sensibilizzante

**Tossicità a dose ripetute orale:** NOAEL (ratto) 90 gg 3000 mg/kg pc/giorno; non tossico a lungo termine;

**Tossicità a dosi ripetute per inalazione:** NOAEC (ratto) 13 settimane > 10 400 mg/m<sup>3</sup> aria; non tossico a lungo termine;

**Tossicità a dosi ripetute cutanea:** dati non disponibili

**Cancerogenicità:** nessuna evidenza (read across)

**Mutagenicità:** Nessuna evidenza dopo testa in vivo

**Tossicità riproduttiva:** NOAEL > 3000 mg/kg pc /giorno er ratto maschio- nessuna evidenza di effetti sulla fertilità; NOAEC > 300 ppm (inalazione); nessuna evidenza di effetti sullo sviluppo

*DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %*

*NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute*

*Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile.*

**Fonte dei dati: informazioni da fornitori, Echa Chem- banca dati sostanze registrate**

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
<b>Idrocarburi C10-C13</b>	LL50 > 1000 mg/l (trota arcobaleno-96h); NOELR 0,173 mg/L 28 gg	NOELR 72h 100 mg/l (alga verde)	EL50 (mobilità 48 h) > 1000 mg/l (dafnia magna); NOELR 21 gg 1,22 mg/l	EL50 48h > 1000 mg/l

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri	Microorganismi terrestri	Uccelli/predatori
<b>Idrocarburi C10-C13</b>	Studi non disponibili	Studi non disponibili	Studi non disponibili	Studi non disponibili	Studi non disponibili

NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita

EC50/LL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50 = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

**12.2 Persistenza e degradabilità.** Insolubile in acqua. L'idrocarburo contenuto nel prodotto è degradabile nell'arco di 10 giorni in acqua e di circa 2 mesi nel suolo

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Informazioni non disponibili

**12.4 Mobilità nel suolo:** Informazioni non disponibili

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Negativa

**12.6 Altri effetti avversi:** Informazioni non disponibili

*Fonte dei dati: informazioni da fornitori, Echa Chem- banca dati sostanze registrate*

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Dall'utilizzo del prodotto secondo quanto previsto al punto 1.2 possono derivare sostanzialmente tre tipologie di rifiuti:

- prodotto non più utilizzabile;
- contenitore vuoto;
- prodotto inutilizzabile con contenitore.

Conferire secondo i regolamenti locali di igiene urbana.

Individuare eventuali possibilità di recupero.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

**14.1 Numero ONU:** UN 2623

**14.2 Denominazione di trasporto:** Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

**14.3 Classi di pericolo:** Classe 4.1 codice di classificazione F1

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO

Codice di restrizione in galleria 4 (E)



#### Trasporto marittimo (IMDG)

**14.1 Numero ONU:** UN 2623

Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

**14.3 Classi di pericolo:** Classe 4.1 codice di classificazione F1

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente: NO**

EMS: F-A, S-I

**Trasporto aereo (ICAO)****14.1 Numero ONU:** UN 2623**14.2 Denominazione di trasporto:** Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile**14.3 Classi di pericolo:** Classe 4.1 codice di classificazione F1**14.4 Gruppo di imballaggio:** III**14.5 Pericoli per l'ambiente: NO****ERG CODE 3L****14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** nessuna**14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol:** non applicabile

---

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele**

Il presente prodotto, in fase di stoccaggio, è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008, salvo che il rischio per la sicurezza e la salute sia stato valutato come irrilevante.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

NON è disponibile una valutazione della sicurezza chimica del presente prodotto. I fornitori delle sostanze di cui al punto 3 non hanno reso disponibili gli scenari di esposizione.

---

**16. ALTRE INFORMAZIONI**



**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda**

H225 – Liquido e vapori infiammabili

H228- Solido infiammabile

H301- Tossico se ingerito

H302- Nocivo se ingerito

H304- Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H311- Tossico per contatto con la pelle

H315- Provoca irritazione cutanea

H318: provoca gravi lesioni oculari

H331- Tossico se inalato

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H370- provoca danni agli organi

H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412: nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH066- L'esposizione ripetuta può portare secchezza e screpolature della pelle

**Modifiche introdotte con la presente revisione**

Aggiornamento delle sezioni 2,3,8,11,12,13,16 per aggiornamento informazioni da fornitore

**Fonti bibliografiche utilizzate per la redazione della presente scheda di sicurezza**

Echa – banca dati sostanze registrate

Echa- C&L

Informazioni fornitori

Art. 9 reg. 1272/2008 (valutazione informazioni di classificazione)